



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

8 giugno 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo – LXV

I fedeli, alcune associazioni, le Confraternite e soprattutto le Comunità Parrocchiali dell'Arcidiocesi di Catania hanno raccolto € 141mila, già inviati a Caritas Italiana. Inoltre, durante la Messa del crisma del giovedì santo in Cattedrale, i sacerdoti catanesi presenti hanno versato generosamente la loro offerta per un totale di € 3.500. L'impegno delle Caritas di Sicilia proseguirà ben oltre l'emergenza, con una presenza in Abruzzo fino a dicembre, soprattutto finalizzata alla ricostruzione comunitaria delle parrocchie, "smembrate" dal sisma e alla realizzazione di una struttura prefabbricata antisismica che ospiterà un centro diurno per anziani e disabili nella zona di Paganica. Sono soprattutto gli anziani i più colpiti dal sisma perché avvertono che il terremoto oltre alle loro case, si è portato via anche la loro vita e il loro passato. I lavori del centro diurno inizieranno nel mese di agosto. Prontamente Caritas Italiana si è attivata per dare sostegno e solidarietà alle popolazioni colpite. Ha attivato un Centro di Coordinamento nazionale presso la parrocchia San Francesco d'Assisi nel quartiere Pettino, periferia ovest de L'Aquila, consolidato dalla presenza di tre operatori stabili, da cui dipendono tutti gli aiuti della rete Caritas alle popolazioni colpite dal terremoto. Il Centro di coordinamento ha suddiviso il territorio colpito dal sisma in 9 zone omogenee, "affidate" alle Delegazioni regionali delle Caritas diocesane. I gemellaggi prevedono la condivisione con le comunità locali, grazie all'invio di operatori e volontari che, per un lungo periodo svolgeranno opera di ascolto e assistenza delle persone terremotate, soprattutto delle fasce più fragili (anziani, malati, disabili, minori, migranti). Alla Delegazione siciliana guidata dal direttore della Caritas di Catania, P. Valerio Di Trapani, è stata affidata, congiuntamente alla Delegazione Regionale delle Caritas della Lombardia, la zona omogenea di Paganica, Onna, Monticchio fino ad Assergi per un totale di 7 comunità, le più gravemente colpite dal sisma. Dopo una visita della delegazione sui luoghi del terremoto, dal 4 maggio, sono presenti in Abruzzo i primi volontari della Delegazione per cominciare una presenza stabile a medio-lungo termine nelle zone terremotate. Due operatori pastorali della Caritas di Catania partiranno a giorni, dopo un corso di formazione che li abiliterà alla gestione delle emergenze, per rimanere in maniera stabile per 6 mesi con l'obiettivo di consolidare il gemellaggio con le comunità aquilane.

Una scossa sismica è stata avvertita, ieri alle 21.21, con magnitudo 3.6, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono L'Aquila, Poggio Picenze e Fossa. Non risultano danni a persone o cose



Eugenio Armando Dondero